

Facoltà:	LETTERE E FILOSOFIA	D.M.
Manifesto degli Studi:	2013/2014	270
	L-11 - LINGUE E LETTERATURE MODERNE E MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA (PALERMO)	
Corso di Laurea (o Laurea Magistrale):	CURRICULUM: LINGUE E LETTERATURE MODERNE CURRICULUM: MEDIAZIONE LINGUISTICA E ITALIANO COME LINGUA SECONDA	
Insegnamento attivo nel:	2013/2014	
Insegnamento:	LINGUISTICA ITALIANA	
Tipo di Attività:	A - ATTIVITÀ DI BASE	
Codice Insegnamento:	04777	
Settore Scientifico Disciplinare:	L-FIL-LET/12	
	SOTTILE ROBERTO	
Docente:	RICERCATORE UNIVERSITARIO ROBERTO.SOTTILE@UNIPA.IT	
Insegnamento Modulare:	NO	
	C.F.U.: 12 / 12	
Numero di ore - Studio personale:	240	
Numero di ore - Attività didattiche assistite:	60	
Propedeuticità:	NESSUNA	
Anno di corso:	1	
Sede di svolgimento delle lezioni:	AULA MAGNA – FAC LETTERE	
Organizzazione della Didattica:	LEZIONI FRONTALI	
Modalità di Frequenza:	FACOLTATIVA	
Metodi di Valutazione:	PROVA ORALE + TEST A RISPOSTE MULTIPLE	
Periodo delle Lezioni:	I SEMESTRE - MARTEDÌ E GIOVEDÌ, 14-17	
Calendario delle attività didattiche:	ATTUALMENTE NON PRECISABILE	
Orario di ricevimento degli studenti:	MARTEDÌ E GIOVEDÌ, 9-12, EDIFICIO 12, SECONDO PIANO, ISTITUTO DI LINGUISTICA ITALIANA	

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione dei tratti strutturali, della variazione e degli usi dell'italiano contemporaneo con riferimento anche alle varietà dialettali giovanili dei nuovi media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare autonomamente le implicazioni sociolinguistiche di ciascuna varietà di italiano contemporaneo e di riconoscerne i tratti linguistici caratterizzanti.

Abilità comunicative

Capacità di esporre le problematiche sociolinguistiche anche a un pubblico non esperto. Essere in grado di sostenere l'importanza ed evidenziare le ricadute delle caratteristiche sociolinguistiche dei parlanti e degli assi di variazione linguistica, in particolare quelli diafasici e diamesici, per la formazione e l'uso delle diverse varietà del repertorio linguistico.

Capacità di apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della linguistica italiana, della dialettologia italiana e siciliana, e della sociolinguistica. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, seminari e corsi d'approfondimento nel settore della linguistica italiana, della dialettologia e della sociolinguistica.

Obiettivi formativi

Nel corso degli ultimi decenni, diversi fattori sociali hanno determinato l'acquisizione e l'uso della lingua italiana da parte di un numero sempre maggiore di utenti, così che il processo di italianizzazione del nostro paese, a centocinquanta anni dalla sua unificazione, può dirsi oggi quasi del tutto compiuto. La conoscenza e l'uso "di massa" della lingua italiana ha fatto sì che questa acquisisse pian piano nuove funzioni e ambiti di impiego, passando da lingua esclusivamente usata nello scritto e nelle occasioni ufficiali a lingua parlata da tutti gli italiani in tutte le occasioni. Il suo impatto sull'oralità ha determinato la formazione di una serie di varietà che costituiscono il repertorio degli italiani le cui strutture e il cui uso sono connessi alla variabilità diatopica (connessa allo spazio geografico), diastratica (connessa alle classi sociali), diafasica (connessa alle situazioni comunicative) e diamesica (connessa al mezzo di comunicazione). D'altra parte, il recente "sdoganamento" del dialetto ha determinato diverse risorgenze dialettali con nuovi usi del codice locale (soprattutto da parte dei giovani) specialmente in rapporto ai nuovi mezzi di comunicazione (Web Chat, SMS, canzone, ecc.).

Il corso, dal titolo "L'ITALIANO CONTEMPORANEO. STRUTTURE, VARIAZIONE E USI", tenderà a offrire un quadro dell'attuale assetto dell'italiano contemporaneo, dei suoi principali strutture e della sua variabilità in relazione agli usi nella società italiana contemporanea.

In particolare, si focalizzerà l'attenzione sulle varietà diatopiche (dialetto, italiano regionale), diafasiche (italiano popolare, linguaggio giovanile) e diamesiche (i nuovi usi dell'italiano e del dialetto all'interno dei "nuovi media" - dalla Comunicazione mediata dal Computer alla canzone "neodialettale").

Programma didattico

"L'ITALIANO CONTEMPORANEO. STRUTTURE, VARIAZIONE E USI"

60 ore

1 ora: Obiettivi del corso
4 ore: La lingua italiana oggi e le varietà dell'italiano contemporaneo
3 ore: l'onomastica italiana
4 ore: Il lessico italiano e le sue componenti; strumenti e metodi per lo studio del lessico italiano
6 ore: Fonetica e fonologia dell'italiano - trascrizione fonetica
4 ore: Morfologia flessiva dell'italiano
6 ore: Morfologia derivazionale dell'italiano
3 ore: sintassi dell'italiano (scritto e parlato)
5 ore: Le varietà di italiano parlato
3 ore: Le varietà scritte
3 ore: Le varietà trasmesse
3 ore: aspetti quantitativi e qualitativi dell'italianizzazione
3 ore: Il dialetto tra le varietà del repertorio
3 ore: Nuovi usi e nuovi valori del dialetto nella comunicazione giovanile
3 ore: Il dialetto "rinasce" nelle Chat e nel Rap
3 ore: Il dialetto nella canzone "neodialeale" di oggi
3 ore: *Topoi* e testualità della canzone in dialetto

Testi consigliati

- Paolo D'Achille, L'ITALIANO CONTEMPORANEO, Il Mulino
- Giovanni Ruffino (a cura di), LINGUA E CULTURA IN SICILIA, Centro di Studi filologici e linguistici siciliani (Selezione di saggi forniti dal docente)
- Giovanni Ruffino, PROFILI LINGUISTICI DELLE REGIONI. SICILIA. Laterza
- Roberto Sottile, IL DIALETTO NELLA CANZONE ITALIANA DEGLI ULTIMI VENTI ANNI, Aracne, 2013
- ALTRO MATERIALE SULLA VARIAZIONE E GLI USI DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO E I RECENTI NUOVI USI DEL DIALETTO VERRANNO SEGNALATI O DISTRIBUITI NEL CORSO DELLE LEZIONI

COMPILATO E FIRMATO
DA **PROF. SOTTILE ROBERTO**